

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

**Direzione Regionale:** POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. B03665 del 14/08/2013

Proposta n. 12841 del 13/08/2013

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Deliberazione di Giunta regionale 1 agosto 2013 n. 238 - punto 4 lettera e). L.R. 16 aprile 2002, n. 8 art. 40 - Servizio di "Call center adozioni" presso le ASL Roma F, Roma G, Roma H, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo e il Comune di Roma. - Impegno di spesa di euro 200.000,00 sul Capitolo H41918 Macroaggregato 12 05 1.04.01.02.000 del Bilancio regionale. Esercizio finanziario 2013.

# REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 12841 del 13/08/2013

## Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC	finanz.
	Mov.		Accertamento			
1	I	H41918/000 /0/000		25.000,00	12.05	1.04.01.02.020
AZIENDA USL ROMA F						
2	I	H41918/000 /0/000		25.000,00	12.05	1.04.01.02.020
AZIENDA ASL RIETI						
3	I	H41918/000 /0/000		25.000,00	12.05	1.04.01.02.020
AZIENDA ASL LATINA						
4	I	H41918/000 /0/000		25.000,00	12.05	1.04.01.02.020
AZIENDA ASL ROMA G						
5	I	H41918/000 /0/000		25.000,00	12.05	1.04.01.02.020
AZIENDA ASL ROMA H						
6	I	H41918/000 /0/000		25.000,00	12.05	1.04.01.02.020
AZIENDA ASL FROSINONE						
7	I	H41918/000 /0/000		25.000,00	12.05	1.04.01.02.020
AZIENDA ASL VITERBO						
8	I	H41918/000 /0/000		25.000,00	12.05	1.04.01.02.003
ROMA COMUNE						

OGGETTO: Deliberazione di Giunta regionale 1 agosto 2013 n. 238 – punto 4 lettera e). L.R. 16 aprile 2002, n. 8 art. 40 - Servizio di “Call center adozioni” presso le ASL Roma F, Roma G, Roma H, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo e il Comune di Roma. – Impegno di spesa di euro 200.000,00 sul Capitolo H41918 Macroaggregato 12 05 1.04.01.02.000 del Bilancio regionale. Esercizio finanziario 2013.

IL DIRETTORE VICARIO DELLA DIREZIONE REGIONALE  
POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT

Su proposta del Dirigente dell’Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge Regionale n. 6/2002 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;
- VISTO il Regolamento Regionale n. 1/2002 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e/o integrazioni;
- VISTO l’Atto di Organizzazione 19 luglio 2013, n. B03132 che decreta di revocare l’atto di organizzazione 3 luglio 2013, n. B02802, concernente: “Affidamento incarico funzioni vicarie della Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport al Sig. Orlando Vannozzi”, e di affidare, per la durata di mesi 6 (sei), l’incarico di svolgere funzioni vicarie, in caso di assenza o impedimento del Direttore della Direzione regionale “Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport” alla Sig.ra Paola Maria Falconi;
- VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25 e successive modifiche: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e/o integrazioni;
- VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO il D.P.C.M. del 23 dicembre 2011, concernente la “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118”;
- VISTA la L.R. 29 aprile 2013, n. 2 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2013 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2011, n. 25)”;
- VISTA la L.R. 29 aprile 2013, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013 – 2015”;
- VISTA la legge 28 novembre 2000, n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la L.R. n. 38 del 20.9.1996, “Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio”;

VISTA la Legge 4 maggio 1983, n. 184, concernente “Diritto del minore ad una famiglia”, come modificata dalla citata legge 184/1998 e da ultimo dalla Legge 28 marzo 2001, n. 149;

VISTA la Legge 31 dicembre 1998, n. 476 concernente “Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L’Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184 in tema di adozione di minori stranieri”;

PRESO ATTO dell’art. 40 della legge regionale del 16 aprile 2002 n. 8, relativo al Servizio di informazione in materia di adozioni, che stabilisce che la Regione “al fine di favorire le attività di informazione e comunicazione in materia di adozioni nazionali ed internazionali, istituisce, anche in collaborazione con i Comuni e le aziende USL un servizio finalizzato a:

- a) facilitare la conoscenza delle disposizioni normative in materia di adozioni al fine di facilitarne l’applicazione;
- b) illustrare le attività delle istituzioni operanti nel settore;
- c) favorire la conoscenza dell’avvio e del percorso dei relativi procedimenti amministrativi;
- d) favorire l’adozione di bambini e bambine portatori di handicap”;

PRESO ATTO della propria Deliberazione di Giunta regionale 22 novembre 2002, n. 1559 con la quale:

- si approva l’istituzione del servizio di informazione in materia di adozione “Call center adozioni” (LR. 16 aprile 2002, n. 8 art. 40) nelle ASL Roma F, Roma G, Roma H, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, con lo scopo di servire l’intero territorio regionale, tenuto conto che nella città di Roma è già funzionante un Centro Comunale;
- si stabilisce di utilizzare la somma disponibile nell’apposito capitolo H41525 suddividendola in parti uguali fra le sette predette ASL ed il Comune di Roma per la sede denominata “Centro Comunale per affidamento, adozione e sostegno a distanza Pollicino”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 1 agosto 2013, n. 238, ed in particolare il punto 4, lettera e) del deliberato che destina alle politiche di sostegno alla famiglia con particolare riguardo alle situazioni di fragilità familiare comportanti interventi sostitutivi, volti a tutelare la serenità e il benessere dei minori coinvolti, anche mediante soluzioni alternative quali affidamento o adozione o inserimento in strutture a carattere residenziale, le seguenti risorse:

- euro 4.350.000,00 di cui al Programma 05, del Macroaggregato 12 05 1.04 .01.02.000 (Cap. H41918);
- euro 934.287,49 derivante dall’erogazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali relativa all’anno 2012, una volta perfezionate le operazioni di relativa iscrizione in bilancio;

RITENUTO di dover utilizzare per il finanziamento dei “Call center adozioni” la somma di euro 200.000,00 sul capitolo H41918 di cui al Programma 05, del Macroaggregato 12 05 1.04 .01.02.000 per le finalità dell’art. 40 della LR. 16 aprile 2002, n. 8;

RITENUTO di dover adottare il criterio di riparto di cui alla DGR. n. 1559/2002 suddividendo la somma disponibile sul Cap H41918 del Bilancio Regionale – Esercizio Finanziario 2013 di euro 200.000,00 in quote uguali pari ad euro 25.000,00 per ciascuna delle ASL sopra citate e per il Comune di Roma, quale contributo per assicurare il proseguimento del servizio di “Call center adozioni”;

RITENUTO di dover proseguire tale Servizio di informazione e consulenza in materia di adozioni, ed erogare i finanziamenti secondo le proposte progettuali, di durata annuale, presentate dalle suddette ASL e al Comune di Roma, per le finalità indicate nei punti a), b), c) e d) dell’art. 40 della legge regionale del 16 aprile 2002;

ATTESO che la scadenza dell’obbligazione è prevista entro il 31 dicembre 2013;

## DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di impegnare e liquidare la somma di euro 25.000,00 in favore di ciascuna delle seguenti ASL: Roma F, Roma G, Roma H, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo e del Comune di Roma;
2. di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali e il Comune di Roma dovranno presentare le proposte progettuali entro il 30 ottobre 2013 alla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport Via del Serafico n. 127, 00142 Roma;

Qualora non venisse riscontrata la conformità dei progetti alle finalità dell’intervento si procederà al recupero delle somme erogate.

La spesa complessiva di euro 200.000,00 graverà sul capitolo H41918 di cui al Programma 05, del Macroaggregato 12 05 1.04 .01.02.000 del Bilancio Regionale, Esercizio Finanziario 2013, che presenta la necessaria disponibilità;

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it).

IL DIRETTORE VICARIO  
Arch. Paola Maria Falconi